

I
COMPONIMENTI
POETICI

Delle più illustri

RIMATRICI

D' ogni Secolo



PARTE PRIMA.

NINA CICILIANA.

1290

Qual sete voi, sì cara proferenza,
Che fate a me senza voi mostrare?
Molto m'agenzeria vostra parvenza,
Perche meo cor podesse dichiarare.
Vostro mandato aggrada a mia intenza;
In gioja mi conteria d'udir nomare
Lo vostro nome, che fa proferenza
D'essere sottoposto a me innorare.
Lo core meo pensare non savria
Nessuna cosa, che sturbasse amanza,
Così affermo, e voglio ognor, che sia,
D'udendovi parlar è volliamia:
Se vostra penna ha bona consonanza
Col vostro core, ond' ha tra lor resia?

△

RI.